

G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA UMBERTO I 76123 ANDRIA
Codice Fiscale	06994970728
Numero Rea	BA 524212
P.I.	06994970728
Capitale Sociale Euro	93.636
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.125	13.125
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	86.214
II - Immobilizzazioni materiali	144.255	182.343
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	144.755	269.057
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.033	2.067
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.510	81.923
Totale crediti	181.510	81.923
IV - Disponibilità liquide	475.362	831.899
Totale attivo circolante (C)	657.905	915.889
D) Ratei e risconti	27.073	37.599
Totale attivo	842.858	1.235.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.636	93.636
IV - Riserva legale	88	-
VI - Altre riserve	12.687	12.687
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(28.653)	(30.325)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715	1.760
Totale patrimonio netto	78.473	77.758
B) Fondi per rischi e oneri	31.500	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.684	411
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.237	889.392
Totale debiti	583.237	889.392
E) Ratei e risconti	143.964	268.109
Totale passivo	842.858	1.235.670

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.384	256.505
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.204	281
Totale altri ricavi e proventi	29.204	281
Totale valore della produzione	450.588	256.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	
7) per servizi	184.467	118.039
9) per il personale		
a) salari e stipendi	80.262	6.067
b) oneri sociali	21.756	1.947
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.274	411
c) trattamento di fine rapporto	5.274	411
Totale costi per il personale	107.292	8.425
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	124.303	126.132
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.214	86.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.089	39.918
Totale ammortamenti e svalutazioni	124.303	126.132
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.033	2.067
12) accantonamenti per rischi	31.500	
14) oneri diversi di gestione	2.269	1.799
Totale costi della produzione	450.869	256.462
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(281)	324
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.357	2.374
Totale proventi diversi dai precedenti	4.357	2.374
Totale altri proventi finanziari	4.357	2.374
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	217	202
Totale interessi e altri oneri finanziari	217	202
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.140	2.172
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.859	2.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.144	736
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.144	736
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715	1.760

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio chiude con Utile di € 715,04, arrotondato a € 715 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio, grazie anche all'inserimento in Nota Integrativa di ulteriori informazioni utili ai destinatari del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono nel seguito illustrati.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali e le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra Società è stata costituita l'11/01/2010 con atto del Notaio Roberta GRECO, pertanto il 2019 rappresenta il nono esercizio sociale svolto che si caratterizza per l'avvio del P.S.R. Puglia 2014/2020. Allo stesso tempo l'attuazione del P.S.L. 2007/2013 deve considerarsi concluso.

Come ben sapete, la Società è stata costituita con funzioni di Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento CE 20 settembre 2005 n. 1698/2005, con lo scopo prioritario di definire e dare attuazione, mediante la predisposizione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL), ad una serie di misure di sviluppo per le zone rurali definita secondo l'approccio LEADER e nello specifico ha come oggetto:

- la realizzazione delle strategie di sviluppo rurale definite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea del 24.11.2015;

- la gestione dei fondi, nonché la sovrintendenza del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1698/2005, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o le nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'ambito prioritario del territorio rurale di Andria e Corato;

- la candidatura alla gestione di programmi promossi dall'Unione Europea così come previsto dalla delibera CIPE 8 maggio 1995 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa in materia di Fondi Strutturali Comunitari, Fondi Nazionali afferenti alla programmazione Regione Puglia 2014/2020.

Pertanto, occorre sottolineare che non svolge attività commerciale in senso stretto, proprio perché è stata costituita per dare attuazione sul territorio alle politiche di sviluppo rurale finanziate dalla Unione Europea, svolgendo nei fatti il compito di Soggetto Intermediario Locale. E' utile, inoltre, sottolineare che la Vostra Società è costituita in prevalenza da Soci privati, con la partecipazione minoritaria di Soci Pubblici, in particolare rappresentati dai Comuni di Andria e di

Corato, dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla Università di Bari e un Liceo del territorio e da altri soggetti partecipati dalla Pubblica Amministrazione Il 30 dicembre 2015 la Giunta della Regione Puglia ha approvato definitivamente il PSR Puglia 2014-2020.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 250 del 25 luglio 2016 è stato approvato il Bando per la selezione delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale a valere sulla Mis. 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" a valere sulle risorse del P.S.R. Puglia 2014/2020.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno, la Vostra Società ha pubblicato il primo bando relativo all'intervento 4.2 finalizzato a favorire lo sviluppo di nuove attività economiche, favorendo la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività in quelle esistenti. Le risorse finanziarie distribuite sul territorio con tale intervento ammontano a 1,2 milioni di Euro. Quanto alle attività di gestione, svolte sempre nell'arco dell'anno, esse sono state rivolte allo studio ed elaborazione delle bozze di ulteriori cinque bandi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) con particolare riguardo alla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia" i cui beneficiari saranno le amministrazioni comunali di Andria e Corato e/o altri Enti Pubblici:

Intervento 1.3 – "Il territorio percorribile" - che vede come soggetti beneficiari gli Enti Pubblici – avente l'obiettivo di migliorare la viabilità rurale dell'area GAL di proprietà pubblica, al fine di rendere sempre più fruibile il territorio.

Intervento 4.1 "Accorciamo la filiera" - che vede come soggetti beneficiari le Amministrazioni Comunali, ricadenti nel territorio del GAL Castel del Monte S.c.ar.l. (Andria e Corato) - avente l'obiettivo di finanziare investimenti finalizzati alla creazione di infrastrutture su piccola scala, da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali, dove poter ospitare altresì attività di cultura enogastronomica e punti di promozione dell'artigianato e del piccolo commercio tipico locale.

Intervento 2.2 "Territorio accogliente e sicuro" - che vede come soggetti beneficiari gli Enti Pubblici – avente l'obiettivo di finanziare interventi diretti alla realizzazione e informatizzazione di infrastrutture dell'area GAL di proprietà pubblica, per garantire la sicurezza del territorio, al fine di migliorarne l'accesso e la vivibilità, aumentarne l'attrattività e la fruibilità, evitare fenomeni delittuosi di danneggiamento ai siti rurali e ambientali.

Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia - che vede come soggetti beneficiari gli Enti Pubblici – avente l'obiettivo di realizzare investimenti destinati al miglioramento di servizi di base a livello locale per sostenere l'introduzione di mezzi di collegamento ecosostenibili e per infrastrutturare la rete di mobilità lenta del territorio.

Intervento 1.1 "Le poste di Federico di Svevia" - che vede come soggetti beneficiari le Amministrazioni Comunali, ricadenti nel territorio del GAL Castel del Monte S.c.ar.l. (Andria e Corato) - avente l'obiettivo di finanziare interventi di riqualificazione del patrimonio rurale, finalizzati ad implementare attività didattiche e culturali che valorizzino la figura imperiale di Federico II di Svevia.

Le risorse finanziarie che si prevede di distribuire sul territorio con tali interventi ammontano a 1,68 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno è già stata presentata in Regione la prima rendicontazione delle spese sostenute dalla fase di avvio della nuova programmazione al mese di settembre 2019, relative alle attività di gestione e di animazione, e per la quale si è in attesa di ottenere il rimborso .

Le attività di animazione e divulgazione territoriale, che hanno consentito il pieno coinvolgimento delle comunità locali, hanno implicato, da parte della struttura tecnica della Società la realizzazione nel corso del corrente anno di numerosi Incontri Concertativi (riunioni, Workshop, Incontri divulgativi, etc.). E' stato poi anche progettato l'avvio della attività di animazione presso la sede operativa del GAL ubicata nei pressi di Castel del Monte, presumibilmente già a partire dall'inizio del prossimo anno, riguardante la attività informativa e divulgativa con turisti, cittadini, imprese e stakeholder del territorio.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si può e deve omettere in questa sede di evidenziare in Nota Integrative se, e quali riflessi avrà sulla gestione dell'esercizio 2020 la pandemia da Covid-19 che ha fatto scattare l'emergenza sanitaria a livello nazionale e globale. In tal senso occorre fare riferimento alle indicazioni del Principio Contabile OIC 29 e in particolare al paragrafo 59, che distingue tre ipotesi:

fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio (ipotesi che qui non interessa);

fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio, ovvero i fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di chiusura del bilancio, che non richiedono la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, bensì indicazione in Nota Integrativa;

fatti successivi intervenuti alla data di chiusura del bilancio, che possono incidere sulla continuità aziendale.

Fatta la doverosa premessa si precisa che:

L'emergenza sanitaria da Covid-19 **non avrà alcun riflesso economico, patrimoniale o finanziario sulla gestione 2020**, ciò è dovuto alla particolare attività che svolge la Vs. Società: difatti, l'attività tipicamente svolta non è soggetta all'andamento del mercato, o della domanda e dell'offerta di fattori produttivi. Pertanto non emergono neanche passività potenziali probabili o possibili da indicare nel bilancio o descrivere nella Nota Integrativa;

L'emergenza sanitaria ha comportato: per il periodo di "lockdown" la sospensione delle attività abbinata al "lavoro agile" e utilizzo di ferie e congedi ove possibile; mentre nel periodo 1/04 – 31/05/2020 la collocazione di quasi tutto il personale in "Cassa Integrazione";

L'emergenza sanitaria da Covid-19 **non incide sulla continuità aziendale** della Vs. Società.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e **nella prospettiva della continuazione dell'attività**.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Tutte le voci risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate risultano iscritte al costo di acquisizione

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio chiuso al 31/12/2019 sono rappresentate:

- dal costo di realizzazione del sito Internet del G.A.L. "Le Città di Castel del Monte" www.galcdm.it e del nuovo sito www.casteldelmontetour.it;
- dalle migliorie su beni di terzi per la realizzazione di:
 1. Punto Informativo Castel del Monte e Punto Espositivo Andria - Misura 313 Azione 1;
 2. Punto Espositivo Corato – Misura 313 Azione 2;
 3. Ciclovia della Trifora Andria – Misura 313 Azione 3.

Il periodo di ammortamento è stato determinato in cinque esercizi, pertanto la percentuale applicata per l'esercizio 2019 è stata il 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio : 20%;
- attrezzature : 15%;
- mobili d'ufficio: 12%

Finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentate esclusivamente dalla partecipazione nell'ASSOGAL.

Crediti e Debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Non è stato operato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante l'apposito fondo svalutazione crediti, considerato che sono rappresentati, quasi esclusivamente, da crediti di natura non commerciale.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistenza dei depositi bancari corrisponde al saldo contabile dei c/c accessi presso la BANCA FEDERICIANA S.p.A. – GBM BANCA Filiale di Andria per Euro 14.374,06 e presso la Banca di Credito Cooperativo di ANDRIA per Euro 460.777,28. Il denaro in Cassa rappresentato da Bancone e monete ammonta al 31/12/2019 ad Euro 211,15.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In merito ai Risconti Attivi, questi scaturiscono dalle polizze assicurative fidejussorie a garanzia delle somme erogate e da erogarsi dall'AGEA S.p.A. e dalla Regione Puglia per l'attuazione della Misura 19.4 del PSL 2014/2020 e del programma PAT-Psi Puglia.

Circa i Risconti Passivi, questi sono rappresentati dalla competenza temporale futura dei contributi ottenuti negli esercizi precedenti dalla Regione Puglia per l'attuazione del P.S.L. 2007/2013. L'importo è pari ai costi (compresa l'IVA indetraibile) sostenuti per l'acquisto di Beni Ammortizzabili.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rimanenze magazzino

Prodotti finiti, rappresentati da bottiglie di vino e olio extravergine d'oliva sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico, adeguatamente svalutati. Le rimanenze scaturiscono dalle attività promozionali relative alla valorizzazione di prodotti tipici locali nel Terminal Crociere presso il Porto di Bari e per l'attuazione del progetto "I FILARI". Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 il valore è stato svalutato del 50% rispetto all'esercizio precedente.

Titoli

La Società non possiede titoli di alcun genere.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni iscritte nell'Attivo Circolante.

Fondi per rischi e oneri

E' stato iscritto il Fondo per Rischi ed oneri per Euro 31.500,00 ritenendo probabile la circostanza che la Regione Puglia non ammetta a rendicontazione i compensi riconosciuti al Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Tale possibilità è stata più volte dibattuta tra la struttura tecnica della Vs. Società e la responsabile di Misura della Regione Puglia, ma ancora oggi non si è avuta un'indicazione definitiva circa a rendicontabilità o meno di detti costi.

Fondo TFR

Il Fondo accantonato rappresenta la consistenza dello stesso come accantonato, maturato e liquidabile ai beneficiari, determinato in base alle norme vigenti e al CCNL applicato.

Imposte sul reddito

Nel presente bilancio sono iscritte imposte dirette correnti, ma non differite e/o anticipate; nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto delle perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti, mentre nella determinazione dell'IRAP si è tenuto conto delle diverse deduzioni spettanti sul costo del personale.

Inoltre, si evidenzia che la Società non è soggetta alla disciplina fiscale delle "società non operative" così come novellata dall'art.2 commi da 36-quinquies a 36-duodecies del D.L. 13.08.2011 n. 138.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio, al pari degli esercizi precedenti, non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Riconoscimento ricavi

I ricavi iscritti nel Conto Economico derivano dall'iscrizione per competenza temporale dei contributi ottenuti negli esercizi precedenti dalla Regione Puglia per l'attuazione della Misura 4.3.1 del P.S.R. 2007/2013, allocati nell'apposita voce di Risconti Passivi iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per l'importo pari ai costi (compresa l'IVA indetraibile) sostenuti per l'acquisto di Beni Ammortizzabili. Tra i ricavi sono iscritti inoltre i contributi, per competenza temporale, ottenuti dalla Regione Puglia per il Piano di Azione di Coesione (PAC) pari alle spese sostenute, per l'attuazione del progetto PAT Psi Puglia, in qualità di capofila, in risposta all'Avviso Pubblico 9/2016 della Sezione Formazione Lavoro della Regione Puglia. Il progetto gestito in collaborazione con l'Università di Bari è beneficiario di un finanziamento di € 241.600 di cui il 26% è gestito dal GAL mentre la restante parte è gestita dall'Università; nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono state svolte attività per Euro 34.524,00. Nel corso del 2019 sono state effettuate spese a valere sulla Mis. 19.4 del P.S.R. Puglia 2014/2020 per Euro 259.725,70. Si ritiene necessario riportare in Nota Integrativa le suddette informazioni, per rispettare le prescrizioni dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124. Difatti, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con Società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, devono evidenziare le contribuzioni pubbliche ricevute a qualsiasi titolo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

l'importo della garanzia, a favore della Società, prestato dalla EUROINS. (scadenza 31 ottobre 2020) pari ad Euro 126.945,00, corrispondente al 100% della prima anticipazione sul Piano di Azione di Coesione – Avviso pubblico n. 9 /2016 "Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi".

l'importo della garanzia, a favore della Società, prestato dalla EUROINS. (scadenza 31 ottobre 2020) pari ad Euro 108.800,00, corrispondente al 100% della seconda anticipazione sul Piano di Azione di Coesione – Avviso pubblico n. 9/2016 "Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi".

L'importo della garanzia, a favore della Società, prestato dalla HDI. (scadenza 1 dicembre 2025) pari ad Euro 500.000,00, corrispondente al 100% dell'anticipazione concessa sulle spese di gestione e animazione di cui alla Misura 19.4 P.S.R. 2014-2020 Regione Puglia.

Attività e passività monetarie in valuta

Non sono iscritte attività e passività monetarie in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'Attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.214	347.992	500	434.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	165.648		165.648
Valore di bilancio	86.214	182.343	500	269.057
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	86.214	38.089		124.303
Totale variazioni	(86.214)	(38.089)	-	(124.303)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	347.992	500	348.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	203.737		203.737
Valore di bilancio	-	144.255	500	144.755

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

A commento finale delle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia che le stesse relative alla partecipazione nell'Associazione ASSOGAL per Euro 500,00, sono state iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio: le rimanenze di olio extravergine d'oliva e di vino, del costo specifico originario di Euro 6.890,00 sono state svalutate del 85% e quindi iscritte al valore residuo di Euro 1.033,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento finale delle della voce crediti dell'attivo circolante.

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante. Non è stato operato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante l'apposito Fondo Svalutazione Crediti, considerato che sono rappresentati, quasi esclusivamente, da crediti di natura tributaria per Euro 5.461,00 (compreso i Crediti IRES e IVA) e v/ UNIBA per la quota ad essa attribuita e trasferita per l'attuazione del programma PAT-Psi Puglia per Euro 173.460,00. In considerazione della natura dei crediti non sono altresì state rilevate perdite su crediti anche a norma dell'art. 33 del D. L. n. 83/2012 che ha modificato l'art. 101 comma 5 del T.U.I.R..

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si evidenzia che non sono iscritti crediti con quote scadenti oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, o con durata residua superiore a 5 anni.

I crediti sono tutti verso soggetti residenti in ITALIA.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, di seguito si dettaglia l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce:

Come risulta evidente dalla su riportata tabella, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono stati rilevati e contabilizzati oneri finanziari da capitalizzare.

A commento finale della sezione attivo della Nota Integrativa: l'Attivo dello Stato Patrimoniale risente positivamente, rispetto all'esercizio precedente, della piena operatività della struttura, a seguito dell'attuazione del PSL 2014/2020, grazie ai trasferimenti ricevuti dalla Regione Puglia e del programma PAT-Psi Puglia.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente la variazione del Patrimonio Netto è stata di Euro 715,00.

Si evidenzia, quindi, ancora in questa sede che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 si è chiuso con l'Utile d'esercizio di Euro 715,00 la cui destinazione sarà proposta nella parte finale della Nota Integrativa e sottoposta all'Assemblea dei Soci.

Fondi per rischi e oneri

E' stato iscritto il Fondo per Rischi ed oneri per Euro 31.500,00 ritenendo probabile l'insorgenza di una passività probabile, dovuta alla circostanza che la Regione Puglia non ammetta a rendicontazione i compensi riconosciuti al Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020. Tale possibilità è stata più volte dibattuta tra la struttura tecnica della Vs. Società e la responsabile di Misura della Regione Puglia, ma ancora oggi non si è avuta un'indicazione definitiva circa a rendicontabilità o meno di detti costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il Fondo T.F.R. costituito nell'esercizio 2019 a seguito di assunzioni del personale effettuate nel 2018, ammonta a Euro 5.273,84.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2019 non si prevede di corrispondere ai dipendenti TFR, a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	357.284	357.284	225.954	583.237

A commento finale della voce debiti si evidenzia che i debiti garantiti da polizze fidejussorie sono relativi ai progetti finanziati da fondi della Pubblica Amministrazione e in particolare dalla Regione Puglia, come precedentemente descritti nella presente Nota Integrativa.

Tra i Debiti degni di particolare attenzione, iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, residuano Euro 174.882,00 v/ i Soci per effetto della riduzione del Capitale Sociale deliberata in esercizi precedenti. In merito a questa voce si precisa quanto segue: ai Soci sono state attribuite, in proporzione alle quote possedute nella Società, le perdite subite dalla stessa negli esercizi 2016 e 2017 pari a complessivi Euro 28.078,10. Questa somma è stata iscritta, in contropartita nel Conto Economico, quale sopravvenienza attiva ordinaria assoggettata a IRES.

A commento finale del Passivo della Nota Integrativa: il Passivo dello Stato Patrimoniale si è ridotto, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'attuazione delle attività del P.S.L. 2014/2020 e del programma PAT-Psi Puglia, che ha comportato la conseguente utilizzazione dei Fondi trasferiti dalla Regione Puglia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico della Società del 2019, evidenzia la ripresa a regime dell'attività tipica della Società, dato che la stessa era stata riavviata al termine dell'esercizio 2018.

Valore della produzione

La Voce contiene prevalentemente i ricavi corrispondenti all'utilizzo dei Fondi ottenuti dalla Regione Puglia a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020, per l'attuazione dei programmi del G.A.L. nell'esercizio 2019.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Riportano i costi amministrativi tipici per la gestione della Società (come ad esempio: tasse CC.GG. e diritto annuale al Registro delle Imprese), oltre che il contributo versato all'ASSOGAL a seguito della rinnovata adesione.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi sono rappresentati dagli interessi attivi contabilizzati sui Conti Correnti bancari per Euro 4.357,47, mentre gli oneri sono costi di scarsa rilevanza sostenuti per la gestione dei rapporti bancari della Società nel 2019 pari a complessivi Euro 216,88.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che:

Sono state iscritte le imposte correnti per l'esercizio 2019, così rappresentate:

IRES Euro 1.674;

IRAP Euro 1.470.

Dalla base imponibile IRES del 2019, è stato sottratto l'80% delle perdite fiscali rilevate negli esercizi precedenti. Dal Valore delle Produzioni IRAP sono state dedotte le deduzioni spettanti sul costo del personale.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: nel presente bilancio non essendosi riscontrate basi imponibili su cui anticipare o differire l'imposizione fiscale, non si è provveduto all'iscrizione di fiscalità anticipata o differita.

A conclusione della analisi del Conto Economico si evidenzia che nell'esercizio 2019 sono riprese a regime le attività tipiche della Società, ciò ha comportato un notevole incremento delle voci di ricavi e costi rispetto all'esercizio 2018.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società non è obbligata alla redazione del Rendiconto Finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società. A solo fini informativi per i destinatari del bilancio si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31/12/2019 e non il numero medio degli stessi.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Sindaci
Compensi	10.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

	importo
Garanzie	500.000

A commento si evidenzia che si tratta di polizze fidejussorie rilasciate a favore dell'AGEA per i programmi finanziati dalla Regione Puglia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si espongono i dati richiesti dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

In particolare, vengono illustrati il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, con particolare riferimento alla indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui ai commi terzo e quarto del medesimo articolo.

La Società nel 2019 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni dei menzionati articoli del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

La Società nel 2019 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni del menzionato articolo del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, economico e finanziario, dal momento che i rischi e i benefici da essi derivanti sono significativi e l'indicazione degli stessi è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La Società nel 2019 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni del menzionato articolo del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si riporta quanto già espresso nelle premesse.

Non si può e deve omettere in questa sede di evidenziare in Nota Integrative se, e quali riflessi avrà sulla gestione dell'esercizio 2020 la pandemia da Covid-19 che ha fatto scattare l'emergenza sanitaria a livello nazionale e globale. In tal senso occorre fare riferimento alle indicazioni del Principio Contabile OIC 29 e in particolare al paragrafo 59, che distingue tre ipotesi:

fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio (ipotesi che qui non interessa);

fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio, ovvero i fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di chiusura del bilancio, che non richiedono la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, bensì indicazione in Nota Integrativa;

fatti successivi intervenuti alla data di chiusura del bilancio, che possono incidere sulla continuità aziendale.

Fatta la doverosa premessa si precisa che:

1. l'emergenza sanitaria da Covid-19 **non avrà alcun riflesso economico, patrimoniale o finanziario sulla gestione 2020**, ciò è dovuto alla particolare attività che svolge la Vs. Società: difatti, l'attività tipicamente svolta non è soggetta all'andamento del mercato, o della domanda e dell'offerta di fattori produttivi. Pertanto non emergono neanche passività potenziali probabili o possibili da indicare nel bilancio o descrivere nella Nota Integrativa;
2. l'emergenza sanitaria ha comportato: per il periodo di "lockdown" la sospensione delle attività abbinata al "lavoro agile" e utilizzo di ferie e congedi ove possibile; mentre nel periodo 1/04 – 31/05/2020 la collocazione di quasi tutto il personale in "Cassa Integrazione";
3. l'emergenza sanitaria da Covid-19 **non incide sulla continuità aziendale** della Vs. Società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

La Società non appartiene a gruppi societari.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le

condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

A commento si evidenzia che la Società non esercita attività di direzione e coordinamento su altre Società.

A commento si evidenzia che la Società non esercita attività di direzione e coordinamento su altre Società.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenziano di seguito il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non detiene azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la Società anche per la mancanza di azioni proprie, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.:
la Società non è da considerarsi una Startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con Società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le Società da loro partecipate, e con Società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le Società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia.

In ottemperanza alla novellata norma, è stata da informazione sui Fondi ottenuti dalla Società in altre parti della presente Nota Integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: Utile di € 715,04, arrotondato a € 715 in sede di redazione del bilancio come segue:

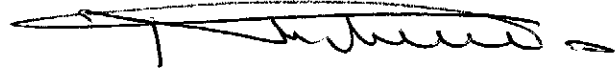
- il 5% a Riserva Legale per Euro 35,75;
- a copertura di perdite di esercizi precedenti Euro 679,29.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Li, 20 Maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. MICHELANGELO DE BENEDITTIS).



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il bilancio XBRL è sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Società, pertanto non necessita di dichiarazione di conformità considerato che è un originale informatico.

